

IL NUOVO RITO DELLA MESSA

Le principali novità per i fedeli

La formula penitenziale **Confesso a Dio onnipotente** prevede il modulo inclusivo **fratelli e sorelle**. Questo modulo è esplicitato anche nelle varie monizioni lungo la celebrazione.

Il canto (recitazione) del **Gloria**, cambia l'espressione **uomini di buona volontà** con **uomini, amati dal Signore**.

Padre nostro: rende di uso liturgico, nella parte finale, la nuova versione: « ... come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione** ma liberaci dal male». Ciò ha comportato anche l'adattamento al nuovo testo della melodia ufficiale.

L'invito alla comunione, che prevede la risposta dei fedeli "**O Signore, non sono degno...**" è riformulato come segue: «**Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello**».

Nell'invito alla pace al posto di "un segno di pace" si è dato spazio alla nuova formulazione romana «il dono della pace»: «**Scambiamoci il dono della pace**».

I NUOVI TESTI

Atto Penitenziale

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Padre Nostro

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.